

Comune di Agrigento - Capofila

Distretto Socio - Sanitario D1

*(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)*

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it

Alle ore 10:20 il Presidente delegato passa la parola al Dirigente-Coordiatore *avv. Antonio Insalaco* che, in estrema sintesi conferma quanto anzidetto dal Presidente delegato, circa l'impossibilità di proseguire, in qualunque forma, gli incarichi professionali a partita iva; riferisce altresì che gli uffici regionali si sono espressi categoricamente sul punto, ipotizzando esposizione a danno erariale.

Ripresa la parola il Presidente delegato, alla luce degli interventi, ritorna sulla questione concorsuale e, per esso, sulla relativa tempistica realizzativa di non meno di mesi sei, ribadendo che la forma contrattuale e la modalità assunzionale dovrà essere quella del contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato nella durata di 18 mesi.

Alle ore 10:25 si dà atto dell'ingresso in aula del consigliere comunale *dott.ssa Marinella Notonica* del Comune di Raffadali, all'uopo delegato dal Sindaco, giusta delega prot. n. 10636 del 26.06.2024, unitamente alla *dott.ssa Viviana Panarisi*, funzionario assistente sociale e titolare di EQ dei servizi sociali del medesimo Comune.

A questo punto chiede e ottiene la parola l'Assessore delegato del Comune di Favara, *dott.ssa A. Morreale*, in merito alla ripartizione delle risorse della quota del Fondo Povertà da assegnare ai comuni del distretto per l'autonomo avvio delle relative procedure concorsuali.

La *dott.ssa A. Orlando* riscontra tale richiesta di chiarimento, su indicazione del Presidente delegato, asserendo che la ripartizione è nel numero di assistenti sociali da assegnare ai comuni del distretto in base all'entità demografica e, in conseguenza, la relativa proporzionale risorsa come da schede approvate, ossia per ciascun assistente sociale da assegnare, l'equivalente del costo complessivo per 36 ore settimanali (tempo pieno) per 18 mesi; il trasferimento delle relative somme avverrà, come già detto, con apposito atto delega, autorizzativo per il comune destinatario all'utilizzo della pertinente quota utile ad avviare il concorso pubblico a tempo determinato per 18 mesi.

Ovviamente ciò non preclude che al momento ciascun comune, con proprie risorse, possa incrementare le attuali ore in disponibilità ai propri assistenti sociali assegnatari, ossia estenderne il numero. Ciò lo può fare esclusivamente con propri fondi.

Alla luce di quanto argomentato in ultimo ossia nella possibilità di bandire ciascun comune del distretto, autonomamente, il concorso pubblico a tempo determinato *previa delega e trasferimento somme* - si apre un ampio ed articolato dibattito con interventi, rispettivamente, dei Comuni di Comitini, Raffadali, Joppolo Giancaxio e Siculiana, al termine del quale, constatati sia l'ultimazione della relativa azione che la relativa rendicontazione (30 giugno 2026), si concorda e, pertanto, viene approvato all'unanimità dei presenti componenti il CdS, la formulazione di un "Bando tipo" per l'avviamento del concorso pubblico a tempo pieno (36 ore settimanali) e durata determinata (18 mesi), da distribuire ai comuni per la relativa indizione.

Esaurito il punto n. 1 all'o.d.g. con le relative delucidazioni, spiegazioni e precisazioni del caso viene argomentata ulteriore richiesta dalla *dott.ssa Orlando* e, pertanto, discusso con prelievo del **punto 2. all'o.d.g.** recante *varie ed eventuali*; nello specifico, la predetta dipendente, fa presente del pervenimento della nota pec prot. n. 13315 del 8 aprile 2024 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 7 avente ad oggetto: *Individuazione rappresentante unico per i distretti della provincia di Agrigento per la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale*, con la quale viene richiesto di individuare un nominativo da condividere con i distretti della provincia di Agrigento, quale referente unico per la Rete territoriale che possa partecipare alle varie riunioni distrettuali per il coordinamento degli 8 (otto) distretti presenti nella provincia di Agrigento. La scelta possibile, precisa, deve ricadere tra le figure del Dirigente-Coordiatore del distretto, ovvero tra il Responsabile o un componente dell'Ufficio Piano del distretto. Ciò detto, dopo articolato dibattito e confronto, viene deciso ed individuato all'unanimità dei componenti del CdS il nominativo dell'*avv. Antonio Insalaco*, attuale Dirigente-Coordiatore del distretto socio sanitario D01, da inoltrare al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 7, a riscontro ed evasione della superiore richiesta, da esperire entro il termine del 30 giugno 2024.

Nel contesto dell'argomento appena discusso viene evidenziata, dalla pluralità dei presenti, l'odierna assenza dal CdS sia dell'*arch. Raimondo Taibi*, Responsabile dell'Ufficio Piano che del nuovo Sindaco del Comune di Santa Elisabetta *avv. Liborio Gaziano*, eletto lo scorso 11 giugno 2024.

Relativamente all'*arch. Taibi* viene riferito che, in occasione dell'ultima e recente riunione dell'Ufficio Piano tenutasi proprio ieri in quest'aula, lo stesso ha comunicato la data di quiescenza, ricadente nella prima decade del mese di gennaio 2025 e, per effetto di essa, le dimissioni dagli incarichi ricoperti per gli interventi sul PNRR M5C2 sub-investimento 1.1.2 e 1.1.4 ed anche da Responsabile Ufficio Piano. In considerazione di tali incarichi e in relazione all'esperienza acquisita ed alle competenze professionali dimostrate e condivise, si apre un ampio ed articolato confronto foriero della necessità di trovare soluzioni giuridiche tese a confermarne la permanenza oltre la data di possibile quiescenza, previa verifica della disponibilità dello stesso a voler continuare. A riguardo vengono avanzate, da più parti, i testi normativi vigenti in argomento che di seguito vengono citati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *l'art. 8 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023; l'art. 11 del D.L. 105/2023 convertito in L. 137/2023; la Circolare n. 05/2024 del Dipartimento della Funzione Pubblica; l'art. 10 del D.L. 36/2022 convertito, con modifiche in L. 79/2022, che ha introdotto una deroga a tale limitazione valida per le sole amministrazioni (inclusi gli enti locali) titolari di interventi previsti nel*

PNRR; tali amministrazioni possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza, incarichi ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; il D.L. 19/2024 convertito, con modifiche, in L. 56/2024.

Al termine la *dott.ssa A. Orlando*, autorizzata ad intervenire dal Presidente delegato, comunica dell'invio con pec di una nota con tutte le somme afferenti al Fondo Povertà da utilizzare per il proprio personale dei vari comuni del distretto, significando che ad oggi, a parte il Comune di Agrigento, ha risposto solo il Comune di Raffadali che sta già lavorando; pertanto, chiede per tutti gli altri comuni, se interessati, di far pervenire formale comunicazione con indicazione di: nominativo, area di appartenenza ex categoria, profilo professionale, competenze e attività lavorativa, in maniera tale da poter formare i gruppi di lavoro e tracciare le pertinenti lavorazioni. La *dott.ssa A. Orlando* precisa che occorre comunque formalizzare la comunicazione dei comuni del distretto non interessati a tali lavorazioni in maniera tale da rimodulare le relative somme assegnate in favore degli altri comuni.

A riguardo l'Assessore delegato del Comune di Favara, *dott.ssa A. Morreale*, chiede che venga verbalizzato che sarà formalizzata dal Comune di Favara apposita pec con indicazione dei nominativi con relativa descrizione delle capacità e competenze del personale finalizzata alla ripartizione dei compiti da assegnare per detta attività da effettuarsi al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

Alle ore 10:49 si dà atto dell'allontanamento della *dott.ssa R. Scibetta* dalla riunione del CdS.

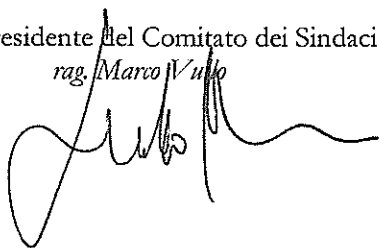
Alla luce della predetta approvazione unanime da parte del CdS in ordine alla elaborazione del "Bando tipo" da rimettere in favore dei comuni del distretto per l'avviamento della relativa procedura, il Presidente delegato rappresenta che al termine dell'odierna seduta del CdS emetterà apposito atto di indirizzo al Dirigente dei servizi finanziari e gestione giuridica e economica del personale, dando atto che entro il termine del 15 luglio pv dovrà esperirsi la suddetta procedura concorsuale.

L'Assessore delegato del Comune di Favara, *dott.ssa A. Morreale*, all'uopo autorizzata, interviene nuovamente in ordine al **punto 2. dell'o.d.g.** recante *varie ed eventuali* riferendo che in una delle prossime sedute del CdS propone l'inserimento dei servizi sui disabili gravi ed il PAI, i sottesi finanziamenti e l'equipe multidisciplinare.

A questo punto, sempre in ordine al **punto 2. dell'o.d.g.** recante *varie ed eventuali*, il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, avanza la proposta ai fini della formalizzazione del personale da indicare e comunicare al distretto in una sorta di silenzio-rifiuto ossia se entro mercoledì, 3 luglio pv non perverrà alcuna comunicazione in tal senso dai comuni del distretto, il Comune di Agrigento sarà autorizzato a destinare e ripartire le relative somme in favore degli altri comuni. La *dott.ssa Orlando* a riguardo evidenzia che se le somme sono irrisorie propone, in considerazione che i comuni piccoli hanno avuto poco, di destinarle ai comuni piccoli se la somma è cospicua si riparametra per tutti. Il CdS, approva all'unanimità la predetta proposta.

Alle ore 11:05 il Presidente delegato dichiara conclusa l'odierna seduta del CdS.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
rag. Marco Vullo



Il Dirigente-Coordiatore del DSS D01



Il Segretario verbalizzante
geom. Ezio Gambino

